

IL POTERE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA PER UNA NUOVA ED EFFICACE LEADERSHIP

Il periodo storico ed economico che stiamo attualmente vivendo, ci porta con una forza sempre maggiore, a pensare che per **creare, mantenere e sviluppare** la propria **Impresa**, sia davvero necessario "ragionare con la testa e... con il cuore".

L'esclusivo utilizzo di una forma di intelligenza logico-razionale non può più bastare; diviene fondamentale allenarsi ad usare ed a potenziare la propria **Intelligenza Emotiva**.

La possibilità che un'azienda si riveli **flessibile e agile** da sopravvivere ad un futuro pieno di **incognite** dipende principalmente dalla capacità dei suoi Leader di **gestire e controllare le proprie emozioni** di fronte a repentini e continui **cambiamenti**.

Il modello sviluppato da Daniel Goleman, massimo studioso dell'argomento, privilegia le competenze legate all'**Intelligenza Emotiva (IE)**, piuttosto che il **Quoziente Intellettivo (QI)**, come "competenze determinanti" per essere un Leader eccellente.

Autoconsapevolezza, Gestione di Sé, Consapevolezza Sociale e Capacità di gestire

le relazioni umane divengono oggi competenze fondanti l'identità del "Leader del Cambiamento". L'interazione sinergica di queste dimensioni rende il Leader persona di Valore che genera Valore.

Lo sviluppo dell'Intelligenza Emotiva inizia dall'avvio di un processo di Autoconsapevolezza e di Gestione di sé, profondo ed introspettivo; la persona si allena prima di tutto a divenire **Leader di se stesso**.

Essere **Leader di se stessi** costituisce una prerogativa indispensabile per poi divenire Leader in grado di creare, guidare e motivare team di persone.

I Leader dotati di **Intelligenza Emotiva** sanno dare un nome alle proprie emozioni e sanno gestire e controllare le emozioni dannose per riuscire a mantenere la concentrazione e la chiarezza di pensiero anche in caso di pressioni esterne. Essi agiscono da **agenti di cambiamento**, restano **flessibili** e si adattano a **nuove realtà** prima degli altri invece che reagire alla crisi del momento.

Anche nel corso di grandi cambiamenti, questi Leader riescono a scorgere e a scegliere la **strada**



L'Ad di Twin Set **Alessandro Varisco** porta la sua testimonianza durante il corso

che porta ad un futuro migliore, e riescono a comunicare questa loro **visione** ispirando, motivando, guidando con **energia e positività**, se stessi ed i propri collaboratori verso il raggiungimento degli obiettivi di business.

La capacità di guidare e motivare gli altri con efficacia deriva da una grande dote che i Leader di oggi e del futuro non possono fare a meno di potenziare: l'**Empatia** (dal greco: "*En*", dentro e "*Pathos*", sentimento), cioè la capacità di "sentire ciò che sente l'altro", sempre mantenendo un giusto distacco ed ancoramento alla realtà.

Il Leader empatico ascolta "attivamente", non si limita a sentire solo con le orecchie, **sente con il cuore**. Sfida i pregiudizi, è aperto all'**ascolto di diversi punti di vista**, considera le diversità ricchezza e non separazione, intuisce e comprende le emozioni dell'altro attraverso segnali emotivi anche non espressi verbalmente. Esprime il proprio punto di vista con **trasparenza, integrità ed autenticità; l'assertività** con cui riesce a comunicare ciò che pensa è fonte di ispirazione e positività per la propria squadra.

Questa attenzione alla sfera dell'altro innesca il fenomeno di **risonanza emotiva**, stimola cioè l'insorgere di emozioni positive all'interno del team come in un circolo virtuoso, ed è così che il "**gruppo**" si trasforma in "**squadra**", in cui il tutto è molto di più dell'insieme delle singole parti; la squadra agisce unita e compatta verso un unico grande obiettivo condiviso, **il Bene e il Successo dell'Azienda**.

Lo scopo del percorso organizzato ad Aprile 2018 u.s. per le aziende facenti parte del territorio industriale di Carpi, è stato quello di far sperimentare ai partecipanti utili tecniche per saper riconoscere, comprendere, gestire le proprie emozioni mantenendo l'**armonia** nelle **relazioni** con i capi, i colleghi ed i collaboratori, focalizzando l'attenzione sugli **obiettivi** da raggiungere con le azioni del proprio **team**.

dott.ssa Marzia Pieri
Marzia Pieri & Associati Srl